



2015/2352(INI)

1.6.2016

EMENDAMENTI

1 - 56

Progetto di parere
Nicolas Bay
(PE578.739v01-00)

Responsabilità, risarcimento e garanzie finanziarie per le operazioni in mare
nel settore degli idrocarburi
(2015/2352(INI))

Emendamento 1

Dario Tamburrano, David Borrelli, Isabella Adinolfi, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere

Considerando A

Progetto di parere

A. considerando che l'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea afferma specificamente il diritto di uno Stato membro di determinare le condizioni di utilizzo delle sue fonti energetiche *tenendo in considerazione, al contempo, la solidarietà e la* protezione dell'ambiente;

Emendamento

A. considerando che l'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea afferma specificamente il diritto di uno Stato membro di determinare le condizioni di utilizzo delle sue fonti energetiche; *che l'articolo 11 dispone segnatamente che gli obblighi in materia di protezione dell'ambiente devono essere integrati nella definizione e nell'attuazione delle politiche e delle azioni dell'Unione e che l'articolo 191 sancisce, fra l'altro, la protezione della salute umana e l'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali quali obiettivi della politica in ambito ambientale;*

Or. en

Emendamento 2

Laurențiu Rebegea

Progetto di parere

Considerando A

Progetto di parere

A. considerando che l'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea afferma specificamente il diritto di uno Stato membro di determinare le condizioni di utilizzo delle sue fonti energetiche tenendo in considerazione, al contempo, la solidarietà e la protezione dell'ambiente;

Emendamento

A. considerando che l'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea afferma specificamente il diritto di uno Stato membro *di scegliere tra diverse fonti energetiche e* di determinare le condizioni di utilizzo delle sue fonti energetiche tenendo in considerazione, al contempo, la solidarietà e la protezione

dell'ambiente;

Or. ro

Emendamento 3

Fredrick Federley, Carolina Punset, Morten Helveg Petersen, Kaja Kallas, Pavel Telička

Progetto di parere

Considerando A

Progetto di parere

A. considerando che l'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea afferma specificamente il diritto di uno Stato membro di determinare **le condizioni di utilizzo delle sue fonti energetiche** tenendo in considerazione, al contempo, la solidarietà e la protezione dell'ambiente;

Emendamento

A. considerando che l'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea afferma specificamente il diritto di uno Stato membro di determinare **il suo mix energetico** tenendo in considerazione, al contempo, la solidarietà e la protezione dell'ambiente;

Or. en

Emendamento 4

Miriam Dalli

Progetto di parere

Considerando B

Progetto di parere

B. considerando che le fonti interne di petrolio e gas contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e sono fondamentali al momento per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;

Emendamento

B. considerando che le fonti interne di petrolio e gas contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa, **all'economia di alcuni Stati membri, all'assunzione di una forza lavoro altamente qualificata proveniente da tutta l'UE** e sono **importanti centri di R&S, oltre a essere** fondamentali al momento per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;

Emendamento 5

Fredrick Federley, Carolina Punset, Morten Helveg Petersen, Pavel Telička

Progetto di parere

Considerando B

Progetto di parere

B. considerando che *le fonti interne di petrolio e gas contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e sono fondamentali al momento per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;*

Emendamento

B. considerando che *nel periodo compreso tra il 2003 e il 2013 la produzione di energie rinnovabili è aumentata dell'88,4 %, mentre i livelli di produzione delle altre fonti primarie di energia in tale periodo sono diminuiti, facendo registrare le maggiori riduzioni per il petrolio greggio (-54,0 %), il gas naturale (-34,6 %) e i combustibili solidi (-24,9 %);*

Emendamento 6

Dario Tamburrano, David Borrelli, Isabella Adinolfi, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Piernicola Pedicini, Marco Zanni

Progetto di parere

Considerando B

Progetto di parere

B. considerando che le fonti interne di petrolio e gas *contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e sono fondamentali al momento per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;*

Emendamento

B. considerando che le fonti interne *convenzionali* di petrolio e gas *rappresentano una quota piccolissima e continuamente in calo delle riserve accertate di petrolio e di gas a livello mondiale che è meglio conservare accuratamente nel sottosuolo;*

Emendamento 7

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Considerando B

Progetto di parere

B. considerando che *le fonti interne* di petrolio e gas *contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e sono fondamentali al momento per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;*

Emendamento

B. considerando che *la riduzione della produzione* di petrolio e *di gas è un fattore imprescindibile per soddisfare gli obiettivi climatici globali ed europei;*

Or. en

Emendamento 8

Paloma López Bermejo, Neoklis Sylikiotis

Progetto di parere

Considerando B

Progetto di parere

B. considerando che le fonti interne di petrolio e gas contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e sono fondamentali al momento per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;

Emendamento

B. considerando che le fonti interne *convenzionali* di petrolio e gas contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e sono fondamentali al momento per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;

Or. en

Emendamento 9

Bendt Bendtsen, Krišjānis Kariņš, Esther de Lange

a nome del gruppo PPE

Progetto di parere

Considerando B

Progetto di parere

B. considerando che le fonti interne di petrolio e gas contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e ***sono fondamentali al momento*** per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;

Emendamento

B. considerando che le fonti interne di petrolio e gas contribuiscono in modo significativo alle attuali necessità energetiche dell'Europa e ***rappresentano un valore significativo*** per la nostra sicurezza energetica e la nostra diversità energetica;

Or. en

Emendamento 10

Dario Tamburrano, David Borrelli, Isabella Adinolfi, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere

Considerando B bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

B bis. considerando che le potenzialità delle fonti europee di petrolio e di gas non convenzionali, e segnatamente il gas e il petrolio catturati nelle formazioni di scisto, di essere estratte tramite fratturazione idraulica rimangono estremamente incerte – come ampiamente dimostrato dall'esperienza maturata in Polonia tra il 2011 e il 2015 –, a causa di profondità maggiori del previsto, elevati contenuti di argilla e barriere geologiche di notevole complessità, e che tale tecnica estrattiva incontra inoltre forti riserve, se non addirittura la ferma opposizione, di molti cittadini e Stati membri europei a causa degli impatti ambientali e di altra natura e dei terremoti provocati;

Or. en

Emendamento 11

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere
Considerando B bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

B bis. considerando che le operazioni in mare nel settore degli idrocarburi – segnatamente il crescente interesse a operare in ambienti difficili quali in acque profonde o nel Grande Nord – comportano rischi notevoli per i lavoratori che operano sulle piattaforme petrolifere, le comunità costiere e la biodiversità, dato che è pressoché impossibile pulire gli sversamenti di petrolio sotto il ghiaccio;

Or. en

Emendamento 12
Miriam Dalli

Progetto di parere
Considerando B bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

B bis. considerando che, sebbene la produzione di petrolio e di gas nel Mare del Nord si sia ridotta negli ultimi anni, il numero di impianti in mare aperto è probabilmente destinato ad aumentare in futuro in Europa, soprattutto nel Mediterraneo e nel Mar Nero;

Or. en

Emendamento 13
Bendt Bendtsen, Krišjānis Kariņš, Esther de Lange
a nome del gruppo PPE

Progetto di parere
Considerando B bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

B bis. considerando che il settore delle attività in mare in generale riveste una notevole importanza non solo per la sicurezza energetica europea, ma anche per l'economia, la creazione di occupazione, l'innovazione e la crescita a livello europeo;

Or. en

Emendamento 14
Miriam Dalli

Progetto di parere
Considerando B ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

B ter. considerando che i settori specifici che dipendono fortemente dal buono stato dell'ambiente marino comune per svolgere attività economiche, come la pesca, il turismo e altri settori dell'economia blu che spesso coinvolgono le PMI, potrebbero, in ultima analisi, subire perdite economiche rilevanti in caso di incidente grave in mare;

Or. en

Emendamento 15
Dario Tamburrano, Isabella Adinolfi, David Borrelli, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere
Considerando C

Progetto di parere

Emendamento

C. considerando che esiste già un ampio corpus di normative e convenzioni

C. considerando che esiste già un ampio corpus di normative e convenzioni

internazionali che disciplinano i mari, comprese le acque europee;

internazionali che disciplinano i mari, comprese le acque europee, *anche se esse hanno una capacità preventiva limitata, come dimostrato da una storia decennale di disastri ambientali legati agli sversamenti in mare causati in tutto il mondo dall'industria estrattiva;*

Or. en

Emendamento 16

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Considerando C

Progetto di parere

C. considerando che esiste già un ampio corpus di normative e convenzioni internazionali che disciplinano i mari, comprese le acque europee;

Emendamento

C. considerando che esiste già un ampio corpus di normative e convenzioni internazionali che disciplinano i mari, comprese le acque europee, *anche se non vi è alcun regime internazionale di responsabilità e di risarcimento per i danni causati dalle perforazioni petrolifere in alto mare;*

Or. en

Emendamento 17

Miriam Dalli

Progetto di parere

Considerando C

Progetto di parere

C. considerando che esiste già un ampio corpus di normative e convenzioni internazionali che disciplinano i mari, comprese le acque europee;

Emendamento

C. considerando che esiste già un ampio corpus di normative e convenzioni internazionali che disciplinano i mari, comprese le acque europee, *e di protocolli incentrati sull'inquinamento causato dalla ricerca e dallo sfruttamento in mare;*

Emendamento 18

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Considerando D

Progetto di parere

Emendamento

D. considerando che la convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) stabilisce il quadro giuridico per la realizzazione di attività in ambito oceanico e marino, compresa la delimitazione della piattaforma continentale e della zona economica esclusiva (ZEE);

soppresso

Emendamento 19

Notis Marias

Progetto di parere

Considerando D bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

D bis. considerando che la ricerca in mare di petrolio e di gas può avere un impatto particolarmente negativo sull'ambiente marino oltre i confini della piattaforma continentale e della zona economica esclusiva degli Stati;

Emendamento 20

Notis Marias

Progetto di parere

Paragrafo 1

Progetto di parere

1. *sottolinea che gli Stati membri dispongono già dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che un'eccessiva regolamentazione in materia comprometterebbe gravemente la competitività delle industrie;*

Emendamento

soppresso

Or. el

Emendamento 21

Miriam Dalli

Progetto di parere

Paragrafo 1

Progetto di parere

1. *sottolinea che gli Stati membri dispongono già dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che un'eccessiva regolamentazione in materia comprometterebbe gravemente la competitività delle industrie;*

Emendamento

1. *sottolinea che gli Stati membri dispongono già dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che l'intento non è quello di gravare ulteriormente su queste industrie ma contribuire a garantire che le attività in mare aperto abbiano luogo soltanto se i vantaggi superano i rischi; rileva che ritenere responsabili gli operatori in mare per tutti i danni e le perdite causate da tali incidenti agevola l'accesso delle vittime (persone sia fisiche sia giuridiche) alla giustizia e può costituire un incentivo ad adottare precauzioni adeguate più efficaci, sviluppare modalità operative più sicure e gestire correttamente il rischio delle operazioni;*

Or. en

Emendamento 22

Dario Tamburrano, Isabella Adinolfi, David Borrelli, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

**Progetto di parere
Paragrafo 1**

Progetto di parere

1. sottolinea che gli Stati membri dispongono già dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che ***un'eccessiva regolamentazione in materia comprometterebbe gravemente la competitività delle*** industrie;

Emendamento

1. sottolinea che gli Stati membri dispongono già dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che ***il rigoroso rispetto della normativa in vigore in questo settore costituisce un vincolo che le industrie estrattive devono rispettare in ogni circostanza;***

Or. en

**Emendamento 23
Bendt Bendtsen, Krišjānis Kariņš, Esther de Lange**
a nome del gruppo PPE

**Progetto di parere
Paragrafo 1**

Progetto di parere

1. sottolinea che gli Stati membri dispongono ***già*** dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che un'eccessiva regolamentazione in materia ***comprometterebbe*** gravemente la competitività delle industrie;

Emendamento

1. sottolinea che gli Stati membri ***europei*** dispongono dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che ***gli oneri amministrativi e*** un'eccessiva regolamentazione in materia ***potrebbero compromettere*** gravemente la competitività delle industrie ***europee;***

Or. en

**Emendamento 24
Paloma López Bermejo, Neoklis Sylikiotis**

**Progetto di parere
Paragrafo 1**

Progetto di parere

1. *sottolinea che gli Stati membri dispongono già dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che un'eccessiva regolamentazione in materia comprometterebbe gravemente la competitività delle industrie;*

Emendamento

1. *prende atto degli attuali regimi di sicurezza in mare degli Stati membri; sottolinea la necessità di migliorare le prescrizioni in termini di responsabilità finanziaria al fine di garantire che gli operatori siano in grado di fornire un risarcimento adeguato in caso di incidente;*

Or. en

Emendamento 25

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 1

Progetto di parere

1. *sottolinea che gli Stati membri dispongono già dei regimi di sicurezza in mare più efficienti al mondo e che un'eccessiva regolamentazione in materia comprometterebbe gravemente la competitività delle industrie;*

Emendamento

1. *esorta gli Stati membri ad avviare una progressiva, graduale eliminazione delle operazioni in mare di ricerca ed estrazione degli idrocarburi, al fine di conseguire l'obiettivo a lungo termine della neutralità climatica prima della fine del secolo;*

Or. en

Emendamento 26

Neoklis Sylikiotis, Paloma López Bermejo

Progetto di parere

Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di parere

1 bis. sottolinea che è importante promuovere misure di prevenzione e rafforzare le norme in materia di sicurezza e di protezione ambientale in

Emendamento

relazione a tutte le operazioni in mare, in modo da migliorare realmente la sicurezza energetica a beneficio dei popoli;

Or. el

Emendamento 27

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 1 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

1 bis. sottolinea il fatto che, se da un lato gli Stati membri dispongono di regimi di sicurezza in mare, dall'altro il settore ad alto rischio e ad alto profitto degli idrocarburi in mare continua a essere in larga parte privo di una regolamentazione sufficiente;

Or. en

Emendamento 28

Dario Tamburrano, Isabella Adinolfi, David Borrelli, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere

Paragrafo 2

Progetto di parere

Emendamento

2. rammenta che per quanto riguarda la "responsabilità per gli incidenti in mare e le loro conseguenze, la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) assegna inequivocabilmente ai titolari di un'autorizzazione, cioè ai detentori o codetentori, una licenza di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi

2. rammenta che la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) "attribuisce inequivocabilmente la responsabilità degli incidenti in mare e delle relative conseguenze ai licenziatari delle attività in mare, ovvero i titolari individuali o i contitolari delle autorizzazioni alle operazioni di

rilasciata ai sensi della direttiva 94/22/CE¹. Essa attribuisce anche ai titolari di un'autorizzazione la responsabilità senza colpa dei danni all'ambiente derivanti dalla loro attività";

prospezione, ricerca e/o coltivazione di idrocarburi rilasciate conformemente alla direttiva 94/22/EC¹. Inoltre, essa rende i licenziatari strettamente responsabili di qualunque danno ambientale derivante dalle loro operazioni"; *ritiene, tuttavia, che sussistano dubbi fondati circa la sufficienza di tale condizione, dal momento che la stessa direttiva ha affermato in modo inequivocabile che nessuno degli attuali strumenti di sicurezza finanziaria, ivi compresi gli accordi di condivisione del rischio, è in grado di rispondere a tutte le possibili conseguenze di un incidente grave; sottolinea inoltre che, anche se la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare contiene disposizioni specifiche in materia di responsabilità e di risarcimento, essa non prevede un quadro globale europeo in materia di responsabilità, in quanto non si occupa di responsabilità per i danni civili (vale a dire danni causati alle persone fisiche o giuridiche, che comprendono le lesioni personali, i danni materiali e le perdite economiche, indirette e dirette), né si occupa di responsabilità penale per gli incidenti in mare imputabili alla commissione di un reato definito come tale dalla legge;*

¹ GU L 164 del 30.6.1994, pag. 3.

¹ GU L 164 del 30.6.1994, pag. 3.

Or. en

Emendamento 29

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 2

Progetto di parere

2. rammenta che per quanto riguarda

Emendamento

2. rammenta che la direttiva sulla

la "responsabilità per gli incidenti in mare e le loro conseguenze, la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) assegna inequivocabilmente ai titolari di un'autorizzazione, *cioè ai detentori o codetentori, una licenza di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi rilasciata ai sensi della direttiva 94/22/CE*¹. Essa attribuisce anche ai titolari di un'autorizzazione la responsabilità senza colpa dei danni all'ambiente derivanti dalla loro attività";

¹ *GU L 164 del 30.6.1994, pag. 3.*

sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) "attribuisce inequivocabilmente la responsabilità degli incidenti in mare e delle relative conseguenze ai licenziatari delle attività in mare" *e che, inoltre, "essa rende i licenziatari strettamente responsabili di qualunque danno ambientale derivante dalle loro operazioni";*

Or. en

Emendamento 30 **Notis Marias**

Progetto di parere **Paragrafo 2**

Progetto di parere

2. *rammenta* che per quanto riguarda la "responsabilità per gli incidenti in mare e le loro conseguenze, la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) assegna inequivocabilmente ai titolari di un'autorizzazione, cioè ai detentori o codetentori, una licenza di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi rilasciata ai sensi della direttiva 94/22/CE¹. Essa attribuisce anche ai titolari di un'autorizzazione la responsabilità senza colpa dei danni all'ambiente derivanti dalla loro attività";

¹ *GU L 164 del 30 giugno 1994, pag. 3.*

Emendamento

2. *rileva* che la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) "attribuisce inequivocabilmente la responsabilità degli incidenti in mare e delle relative conseguenze ai licenziatari delle attività in mare, ovvero i titolari individuali o i contitolari delle autorizzazioni alle operazioni di prospezione, ricerca e/o coltivazione di idrocarburi rilasciate conformemente alla direttiva 94/22/EC¹. Inoltre, essa rende i licenziatari strettamente responsabili di qualunque danno ambientale derivante dalle loro operazioni";

¹ *GU L 164 del 30 giugno 1994, pag. 3.*

Or. el

Emendamento 31
Miriam Dalli

Progetto di parere
Paragrafo 2

Progetto di parere

2. rammenta che per quanto riguarda la "responsabilità per gli incidenti in mare e le loro conseguenze, la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) assegna inequivocabilmente ai titolari di un'autorizzazione, cioè ai detentori o codetentori, una licenza di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi rilasciata ai sensi della direttiva 94/22/CE¹. ***Essa attribuisce anche ai titolari di un'autorizzazione la responsabilità senza colpa dei danni all'ambiente derivanti dalla loro attività***";

¹ GU L 164 del 30.6.1994, pag. 3.

Emendamento

2. rammenta che la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare (DSOM) "attribuisce inequivocabilmente la responsabilità degli incidenti in mare e delle relative conseguenze ai licenziatari delle attività in mare, ovvero i titolari individuali o i contitolari delle autorizzazioni alle operazioni di prospezione, ricerca e/o coltivazione di idrocarburi rilasciate conformemente alla direttiva 94/22/EC¹"; ***prende atto, tuttavia, che la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare non istituisce un quadro globale europeo in materia di responsabilità***;

¹ GU L 164 del 30.6.1994, pag. 3.

Or. en

Emendamento 32
Miriam Dalli

Progetto di parere
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

2 bis. ritiene che, al fine di migliorare la tutela dell'ambiente e il rispetto della legislazione in materia di sicurezza in mare, far rientrare taluni comportamenti che determinano gravi incidenti in mare nell'ambito di applicazione del diritto penale aggiungerebbe un ulteriore elemento deterrente oltre alla

Emendamento

responsabilità civile e ambientale;

Or. en

Emendamento 33

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. prende atto, tuttavia, che i regimi di responsabilità nella maggior parte degli Stati membri dell'UE sono inadeguati e che, in particolare, la responsabilità per le perdite puramente economiche non è riconosciuta nella maggior parte degli Stati membri dell'UE, il che impedisce ai pescatori e alle imprese costiere di presentare domande di risarcimento per mancato introito;

Or. en

Emendamento 34

Neoklis Sylikiotis, Paloma López Bermejo

Progetto di parere

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 bis. sottolinea che è essenziale rafforzare la solidarietà e la cooperazione tra Stati membri cosicché i loro regimi di sicurezza possano divenire più efficienti;

Or. el

Emendamento 35

Miriam Dalli

**Progetto di parere
Paragrafo 2 ter (nuovo)**

Progetto di parere

Emendamento

2 ter. plaude al fatto che la direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente abbia introdotto sanzioni penali armonizzate per talune violazioni della normativa ambientale dell'UE, ma deplora che l'ambito di applicazione della direttiva non copra tutte le attività della direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare; deplora altresì che nell'UE non siano armonizzate né la definizione delle violazioni di carattere penale né il tipo e il livello minimo delle sanzioni connesse alle violazioni della sicurezza in mare;

Or. en

**Emendamento 36
Michèle Rivasi**
a nome del gruppo Verts/ALE

**Progetto di parere
Paragrafo 2 ter (nuovo)**

Progetto di parere

Emendamento

2 ter. deplora che, se da un lato la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare si applica all'intero ciclo di vita degli impianti in mare, dalla progettazione alla dismissione e all'abbandono definitivo, dall'altro lato l'ambito di applicazione della relazione della Commissione ha escluso le responsabilità e le garanzie finanziarie per la dismissione degli impianti, pur trattandosi di un'operazione complessa con una potenziale interferenza pericolosa con altre attività, quali la pesca;

Emendamento 37
Miriam Dalli

Progetto di parere
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

2 quater. sottolinea che, se da un lato il diritto dell'UE armonizza la responsabilità per il danno ambientale, dall'altro la responsabilità per i diversi tipi di perdita economica varia in maniera significativa negli Stati membri, soprattutto quando si tratta di stabilire in che modo la perdita economica possa essere direttamente legata a un incidente; sottolinea, pertanto, l'urgente necessità di elaborare una legislazione quanto più completa possibile in materia di responsabilità civile per l'inquinamento in mare, anche per quanto concerne le perdite puramente economiche;

Or. en

Emendamento 38

Dario Tamburrano, Isabella Adinolfi, David Borrelli, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. sottolinea che la Commissione stessa ha segnalato che la responsabilità per i danni civili (vale a dire danni a terzi o "danni tradizionali") causati dalle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi nello spazio economico europeo (SEE) continua a non essere

compresa a fondo; sottolinea, nel contempo, che le aspettative dei cittadini, della società civile e di alcune autorità sono elevate, ma che non esiste un quadro coerente sui tipi di reclami che sarebbero ammissibili, né su come gestirli in modo efficace in caso di incidenti gravi – segnatamente di incidenti transfrontalieri;

Or. en

Emendamento 39
Neoklis Sylikiotis, Paloma López Bermejo

Progetto di parere
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

3 bis. esorta gli Stati membri e la Commissione a tenere conto della particolare situazione delle piccole e medie imprese; sottolinea che gli incidenti nel settore degli idrocarburi potrebbero avere conseguenze particolarmente gravi per i settori della pesca e del turismo, per i lavoratori e i dipendenti sulle piattaforme e per altri settori che dipendono dal buono stato dell'ambiente marino comune per svolgere attività economiche, in quanto tali settori, che includono molte PMI, potrebbero subire perdite economiche rilevanti in caso di incidente grave in mare;

Or. en

Emendamento 40
Miriam Dalli

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. osserva che "esiste un'ampia gamma di strumenti di garanzia finanziaria per coprire il rischio di gestione delle compagnie petrolifere e di gas. Questi prodotti vanno dall'auto-assicurazione all'assicurazione di responsabilità civile, passando per i sistemi di mutua garanzia (Offshore Pollution Liability Association Ltd. – OPOL), e i meccanismi di trasferimento alternativo dei rischi, tra l'altro";

Emendamento

4. osserva è disponibile "un'ampia gamma di prodotti di garanzia finanziaria a copertura del rischio operativo delle società del settore degli idrocarburi. Tali prodotti variano da opzioni di autoassicurazione ad assicurazione contro i danni a terzi, passando per sistemi di mutua garanzia quali l'Offshore Pollution Liability Association Ltd (OPOL) o meccanismi alternativi di trasferimento del rischio e altri ancora"; ***esprime rammarico, tuttavia, per lo scarso ricorso agli strumenti di garanzia finanziaria da parte dalle imprese operanti in Europa, al fine di coprire i danni causati dagli incidenti in mare più costosi; sottolinea la necessità di norme minime maggiormente armonizzate per quanto concerne gli strumenti di garanzia finanziaria e la copertura;***

Or. en

Emendamento 41

Dario Tamburrano, Isabella Adinolfi, David Borrelli, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere

Paragrafo 4

Progetto di parere

4. osserva che "esiste un'ampia gamma di strumenti di garanzia finanziaria per coprire il rischio di gestione delle compagnie petrolifere e di gas. Questi prodotti vanno dall'auto-assicurazione all'assicurazione di responsabilità civile, passando per i sistemi di mutua garanzia (Offshore Pollution Liability Association Ltd. – OPOL), e i meccanismi di trasferimento alternativo dei rischi, tra l'altro";

Emendamento

4. osserva che è disponibile "un'ampia gamma di prodotti di garanzia finanziaria a copertura del rischio operativo delle società del settore degli idrocarburi. Tali prodotti variano da opzioni di autoassicurazione ad assicurazione contro i danni a terzi, passando per sistemi di mutua garanzia quali l'Offshore Pollution Liability Association Ltd (OPOL) o meccanismi alternativi di trasferimento del rischio e altri ancora"; ***sottolinea che, ciò nonostante, nessuno di questi è in grado***

di proteggere completamente gli Stati membri dalle conseguenze combinate delle complesse problematiche transfrontaliere e di insolvenza che possono palesemente derivare da gravi incidenti in mare;

Or. en

Emendamento 42
Paloma López Bermejo, Neoklis Sylikiotis

Progetto di parere
Paragrafo 4

Progetto di parere

4. osserva che "esiste un'ampia gamma di strumenti di garanzia finanziaria per coprire il rischio di gestione delle compagnie petrolifere e di gas. Questi prodotti vanno dall'auto-assicurazione all'assicurazione di responsabilità civile, passando per i sistemi di mutua garanzia (Offshore Pollution Liability Association Ltd. – OPOL), e i meccanismi di trasferimento alternativo dei rischi, tra l'altro";

Emendamento

4. osserva che è disponibile "un'ampia gamma di prodotti di garanzia finanziaria a copertura del rischio operativo delle società del settore degli idrocarburi. Tali prodotti variano da opzioni di autoassicurazione ad assicurazione contro i danni a terzi, passando per sistemi di mutua garanzia quali l'Offshore Pollution Liability Association Ltd (OPOL) o meccanismi alternativi di trasferimento del rischio e altri ancora"; ***manifesta la propria opposizione agli accordi pubblico-privati laddove comportino un trasferimento non proporzionale del rischio privato alle casse pubbliche;***

Or. en

Emendamento 43
Michèle Rivasi
a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. sottolinea, tuttavia, che in molti Stati membri non vi è alcuna garanzia circa il fatto che tutti gli operatori in mare aperto dispongano di attività finanziarie adeguate per far fronte alle richieste di risarcimento per incidenti gravi; osserva una tendenza a costituire società più piccole per la gestione di giacimenti in mare, le quali – in caso di grave incidente – andrebbero con ogni probabilità in fallimento, facendo ricadere le conseguenze finanziarie sui contribuenti; ritiene opportuno, al fine di incrementare la sicurezza finanziaria in simili casi, che si prenda in considerazione l'istituzione di un fondo speciale dell'UE basato sulle tasse versate dal settore delle attività in mare;

Or. en

Emendamento 44

Dario Tamburrano, Isabella Adinolfi, David Borrelli, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. sottolinea che la conseguenza di un simile incidente consisterebbe probabilmente in una socializzazione dei costi legati all'incidente a carico delle comunità locali, dello Stato e di altre imprese che dipendono dall'economia marina; segnala che a tale esternalizzazione può contribuire ulteriormente la complessità del quadro giuridico internazionale vigente, che rende difficile avanzare con successo domande transfrontaliere di risarcimento danni;

Or. en

Emendamento 45
Neoklis Sylikiotis, Paloma López Bermejo

Progetto di parere
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. osserva che le modalità di gestione della responsabilità civile variano notevolmente da uno Stato all'altro e che sussistono spesso incertezze su come i loro sistemi giuridici affronterebbero la diversità delle richieste di risarcimento per responsabilità civile che potrebbero derivare dagli incidenti in mare nel settore degli idrocarburi;

Or. en

Emendamento 46
Nicolas Bay

Progetto di parere
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 bis. sottolinea l'importanza di mantenere tale flessibilità che consente a ciascun operatore di scegliere lo strumento più adatto alle circostanze di ogni progetto;

Or. fr

Emendamento 47
Nicolas Bay

Progetto di parere
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 ter. è del parere che il fatto di "ritenere le imprese responsabili per tutti i danni e le perdite causati dagli incidenti in mare" debba in ogni caso evitare domande basate su speculazioni; ritiene, inoltre, un'eventuale regolamentazione dell'azione collettiva dovrebbe lasciare agli Stati membri la possibilità di applicare l'opzione prevista dal loro sistema nazionale (opt-in o opt-out);

Or. fr

Emendamento 48

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 4 ter (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

4 ter. invita la Commissione ad aggiungere gli incidenti gravi nel settore degli idrocarburi alla direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, riconoscendo che le sanzioni penali rappresentano un modo dissuasivo ed efficace per stimolare la gestione della sicurezza;

Or. en

Emendamento 49

Dario Tamburrano, Isabella Adinolfi, David Borrelli, Daniela Aiuto, Tiziana Beghin, Laura Agea, Marco Affronte, Marco Valli, Marco Zullo, Eleonora Evi, Laura Ferrara, Rosa D'Amato, Ignazio Corrao, Marco Zanni, Piernicola Pedicini

Progetto di parere

Paragrafo 5

Progetto di parere

5. conclude che *non vi è motivo di prevedere una legislazione supplementare fintantoché* la Commissione *non avrà pubblicato* la sua relazione sull'attuazione della DSOM.

Emendamento

5. conclude che, *pur rispettando i termini stabiliti entro cui* la Commissione *dovrà pubblicare* la sua relazione sull'attuazione della DSOM, *attesa per il mese di luglio 2019, è di estrema importanza che l'Unione porti avanti attivamente durante tale periodo la ricerca sulle modalità di adozione di un quadro globale dell'UE in materia di responsabilità, quale necessario complemento al processo normativo, al fine di proteggere meglio le eventuali parti danneggiate e di rispecchiare meglio i valori sociali europei;*

Or. en

Emendamento 50
Miriam Dalli

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. *conclude che non vi è motivo di prevedere una legislazione supplementare fintantoché* la Commissione *non avrà pubblicato la sua relazione sull'attuazione* della DSOM.

Emendamento

5. *esprime rammarico per il fatto che secondo* la Commissione *è opportuno innanzitutto acquisire esperienza per quanto concerne l'efficacia* della DSOM, *e solo allora compiere ulteriori passi per migliorare la sicurezza e la responsabilità delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi; ritiene che essa dovrebbe invece mirare a garantire che tutte le possibili salvaguardie siano integrate quanto prima nelle normative nazionali e dell'UE, onde impedire in maniera efficace che in futuro si verifichino incidenti;*

Or. en

Emendamento 51

Michèle Rivasi

a nome del gruppo Verts/ALE

Progetto di parere

Paragrafo 5

Progetto di parere

5. conclude che ***non vi è motivo di prevedere una legislazione supplementare fintantoché*** la Commissione ***non avrà pubblicato la sua relazione sull'attuazione della DSOM.***

Emendamento

5. conclude che ***la*** legislazione ***vigente che disciplina le attività in mare nel settore degli idrocarburi presenta evidenti lacune e che esistono motivi sufficienti per esortare*** la Commissione ***a proporre modifiche alla stessa, segnatamente per quanto attiene alle questioni concernenti le perdite puramente economiche e la responsabilità penale.***

Or. en

Emendamento 52

Bendt Bendtsen, Krišjānis Kariņš, Esther de Lange

a nome del gruppo PPE

Progetto di parere

Paragrafo 5

Progetto di parere

5. conclude che non vi è motivo di prevedere una legislazione supplementare fintantoché la Commissione non avrà pubblicato la sua relazione sull'attuazione della ***DSOM.***

Emendamento

5. conclude che ***la direttiva sulla sicurezza delle operazioni in mare è entrata in vigore soltanto di recente e che*** non vi è motivo di prevedere una legislazione supplementare fintantoché la Commissione non avrà pubblicato la sua relazione sull'attuazione della ***direttiva.***

Or. en

Emendamento 53

Notis Marias

Progetto di parere
Paragrafo 5

Progetto di parere

5. *conclude che non vi è motivo di prevedere* una legislazione supplementare *fintantoché* la Commissione *non avrà pubblicato* la sua relazione sull'attuazione della DSOM.

Emendamento

5. *chiede l'adozione di* una legislazione supplementare *a condizione che* la Commissione *pubblich*i la sua relazione sull'attuazione della DSOM.

Or. el

Emendamento 54

Fredrick Federley, Carolina Punset, Morten Helveg Petersen, Kaja Kallas, Pavel Telička

Progetto di parere
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Progetto di parere

5 bis. sottolinea che eventuali modifiche alla legislazione dell'UE in materia di operazioni in mare devono prendere in considerazione l'importanza geopolitica strategica delle risorse naturali e le conseguenze per la politica di sicurezza.

Emendamento

Or. en

Emendamento 55

Fredrick Federley, Carolina Punset, Morten Helveg Petersen, Kaja Kallas, Pavel Telička

Progetto di parere
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Progetto di parere

5 ter. esorta la Commissione a effettuare una rassegna della nuova complessità tecnologica di tali impianti e, su tale base, a valutare in che modo detta complessità possa influire sulle misure di sicurezza

Emendamento

relative a detti impianti.

Or. en

Emendamento 56

Fredrick Federley, Carolina Punset, Morten Helveg Petersen, Kaja Kallas, Pavel Telička

Progetto di parere

Paragrafo 5 quater (nuovo)

Progetto di parere

Emendamento

5 quater. esorta la Commissione a chiarire in che modo la legislazione dell'UE tiene conto dei potenziali rischi di sabotaggio o di attacchi nei confronti degli impianti in mare.

Or. en